

Raimondi Marco



Soldato 3^a Compagnia, I Battaglione, 54^o Reggimento Fanteria
partito col 54^o Battaglione Complementi
nato a Ciserano (BG) il 19/06/1913
dichiarato disperso il 26/01/1943

foto e lettere concesse dalla nipote Tiziana Scotti

04- 10 – 1942

Carissime Moglie e Mamma, finalmente dopo 15 giorni di treno siamo arrivati a circa 1050 chilometri da Kharchof , qui adesso non posso dirvi dove vado ma so che dovremo fare molti chilometri ancora prima di arrivare al fronte Don.

Carissimi miei, capo primo io di salute sto molto bene come spero di tutti voi, non pensate a me perchè qui non è come pensate voi che sia tanto brutta la vita, naturale non può essere bella perché è sempre vita di guerra tutto al più è un po' il freddo che qua è già cominciato. Il viaggio è stato molto lungo ma però è stato senza incidenti, i Russi hanno fatto saltare tanti treni ma il nostro è arrivato intatto, senza nemmeno un colpo di fucile, in questo viaggio ho visto sempre una sterminata pianura, abbiamo visto delle gran patate, tutte patate e frumento, abbiamo pure visto dove è passato il temporale della guerra, distruzione e desolazione questa povera gente deve aver visto qualche cosa di orribile, ho visto solo due belle città cioè la capitale della Polonia cioè Varsavia e Kharchof. In queste due città si vede qualcosa di disastroso e poi lungo le strade e nei campi è disseminato di carri armati pesanti e leggeri Russi che sono tutti sconquassati e di tutte le qualità di materiale così abbandonati dai Russi fuggenti. Di paesi e di cittadelle non se ne vedono, sono tutti gruppi di capanne disseminati un po' qua e un po' la, mi dà l'impressione di essere ancora in Africa a vedere questi paesi di paglia e malta e terra incolta, la gente ne più ne meno degli Abissini: sporchi, stracciati, malvestiti mezzi morti, questa gente può ringraziare i tedeschi e gli italiani e tutti gli altri stati che li stanno liberando dal Bolscevismo. Perfino la terra mi sembra quella dell'Africa è tutta sabbia e di scarsità di acqua. Cara Moglie, qui di paga si prende 11 lire al giorno, appena arrivo a posto vi farò il vaglia, non per mandare a casa i soldi, ma perchè qui non si può spendere neanche un soldo, questa brutta gente non ha proprio niente da vendere, è da 15 giorni che non vedo più un cerino e chissà quando li vedrò, per fortuna che ho un po' da fumare ma a furia di non comperarlo andrà a finire di rimanere senza. Intanto quando mi scrivete mettetemi nella busta un pacchetto di cartine così sciolte che non facciano volume. Adesso non so se andrò con la mia divisione, mi pare di sentire che la mia divisione deve rimpatriare e noi dovremo passare da un'altra. Quando mi scrivete fatemi sapere se c'è rimasto qualche morto di Ciserano perché credo di non trovare nessuno da queste parti. Termino perchè non c'è più posto se no ne avrei ancora da dirvi, ve lo dirò un'altra volta. Mi resta di Salutarvi e Bacciarvi tutti in famiglia Baci a Franca che non la posso dimenticare un momento, mi pare di sentirla sempre nelle mie orecchie che chiama sempre papà, papà.

Ciao Vostro Marco

Ansa del Don 12- 10 – 1942

Carissime Moglie e Mamma

Oggi con molto piacere ho ricevuto le prime notizie, potete immaginare la consolazione che provai, dopo molti giorni di silenzio oggi tutto a un tratto sentii l'adunata per la posta, l'unica soddisfazione di un uomo in questi paraggi, sono stato contento nel sentire che siete tutti di buona salute così posso assicurare di me.

Ho ricevuto la cartolina che mi avete scritto che porta la data del giorno 24/9 e anche la lettera che mi avete scritto il giorno dopo la mia partenza e si vede che *Felis* è venuto lì subito a portarvi la lettere che gli ho consegnato a Lambrate. Io credevo di fermarmi là nello smistamento come dicevano invece sono passato subito da Treviglio che c'era ancora chiaro, nella stessa sera, e mi hanno sempre fatto viaggiare giorno e notte, si capisce che hanno fretta di portarmi al posto. Da che siamo partiti abbiamo avuto un solo giorno di riposo e mezzo giorno oggi perché ieri mattina abbiamo incontrato una ferrovia e mi hanno imbarcato subito e siamo smontati oggi a mezzogiorno cioè oltre 36 ore di treno e poi non ci siamo ancora, siamo ancora distanti un 150 Kilometri della nostra divisione dovremo prendere ancora l'autoscarpa. Qua si incomincia a sentire il freddo, di giorno fa caldo ancora ma di notte fa molto freddo, speriamo che ritardi un po' a fioccare perchè

senno qui c'è da pestarla per molti mesi. Da oggi siamo entrati in zona di guerra, questa notte abbiamo sentito già gironzolare gli apparecchi russi, si vedono i primi movimenti del fronte, un mio compagno ha pestato una mina e ha perso un piede. Ho voglia di raggiungere la divisione solo per sapere qualche cosa di quei ragazzi di Ciserano, se li troverò ancora tutti o se ne manca qualcuno, poveretti chissà cosa avranno visto, almeno quei giovani che son qui. Senti *Rosa* io ho qua l'indirizzo di *Carlo* dello zio *Fendi* ma è ancora quello di quando era in Italia, io domando a tutti quelli del genio che vedo ma nessuno mi sa dire niente, forse non più a quell'indirizzo. Vai dalla zia *Ventura* e fattelo dare e appena mi scrivi me lo fai sapere, fammi sapere anche se *Luigi* ha smesso di fare la vendemmia e se ha guadagnato qualche cosa.

Oggi ho ricevuto una cartolina anche da *Carlo* mi dice che anche lui sta bene ma non mi dice se ha mezzo di venire a casa in licenza, almeno lui, o no.

Fammi sapere quanto tempo ci mette ad arrivarti la posta Aerea e quanto ci mette quella ordinaria.

Non avendo altro mi resta che Salutarvi caramente tutti in famiglia.

Saluti a tutti amici e Parenti.

Ciao Vosto Marco

Baci a Franca

P.M. 69 16 - 10 - 1942

Carissime Moglie e Mamma oggi ho ricevuto la vostra lettera che portava la data del 22, sono stato contento nel sentire la vostra buona salute come vi posso assicurare di me, con molto dispiacere sento che non avete ancora ricevuto mie notizie mentre invece io vi ho già scritto molte volte, spero che non andranno perse, ritarderanno ma le riceverete, io ci ho messo diciassette giorni a ricevere questa lettera, se potete scrivetemi per posta aerea vediamo se farà più presto, intanto sto ancora marciando chissà quando arriveremo al posto, questa brutta Russia non finisce mai, sempre camminare, mangiare poco, freddo, e la divisione chissà dov'è e cacciata, non la si trova mai.

Ho sentito che Franca è ancora a Balsamo, se ci sta volentieri lasciala là un po' che là sta più bene che a casa, capisco che ti pare strano, di 4 che eravamo sei rimasta sola ma tu non puoi dirti sola ancora mentre io si che sono qui in fondo del mondo, solo immerso nei disagi della vita, tutte le tormento senza mai nessun conforto al di fuori di quello della posta, nè mangio nè bevo, anche l'acqua è scarsa. Ho sentito che avete venduto il vitello ma mi sembra che avete preso ancora poco sarà ben stato 140 chili, vendete ancora le vostre dieci, non di più, ma piuttosto che darlo per quel prezzo lì lo ammazzino, quei disgraziati lì quando vedono una che è indifesa la vogliono mettere a terra del tutto. Ho sentito anche le *Luigi* va ancora con l'uva e non fa mica male speriamo che tiri diritto almeno lui già che io sono qua a fare la sua parte, perchè io, se era abile lui, dovevo essere a casa, io la mia parte di soldato l'ho già strafatta invece devo fare anche la sua parte però guarda *Luigi* di non essere tanto superbo della tua fortuna anzi di stare attaccato al Signore e di stare sempre in regola con gli strapazzi e di ascoltare la mamma quando ti dice qualche cosa, lei non sbagliava mai perchè l'ho ascoltata sempre anch'io e mi farebbe molto dispiacere se sapessi che non l'ascolti. La mia pena è quella di non poter più venire a casa a vedere come sono trattati i miei, ma se Iddio mi darebbe la fortuna di ritornare saprei vendicarmi contro chiunque vi farebbe passare dei dispiaceri.

Rosa ho sentito qui che per questo mese si può mandarmi i pacchi prova a informarti se c'è mezzo di farmi qualche pacco, li vedrei di quattr'occhi, specialmente il fumare e il pane e magari qualche sciarpa di lana, cerca di fare un pacco ben fatto magari con una cassetina fina e poi avvolgerli nella tela e molta ceralacca che così non possono fregarci niente qui, capite.

Non avendo altro mi resta che di Salutarvi caramente tutti in famiglia Baci a Franca e saluti alla tua famiglia tuo Marco Ciao

P.M. 69 21 - 10 - 1942

Carissime Moglie e Mamma oggi ho ricevuto la vostra lettera che portava la data del 30 - 9 la quale sono stato contento nel sentire che siete tutti in buona salute così vi posso assicurare di me.

Cara moglie ti faccio sapere che dopo un mese di viaggio sono arrivato qui a un paesetto dietro una 20na di chilometri dietro il comando di divisione e qui ci siamo fermati a preparare i posti perchè la nostra divisione deve venire qui indietro a riposo e qui la completeremo e sembra che ci staremo per qualche mese speriamo che sia così, magari troverò qualcuno anche di Ciserano per sapere qualche cosa, come sono andati in quei giorni di combattimento e se ci sono ancora tutti perchè qui mi dicono che hanno incontrato un forte combattimento e sembra che abbiano avuto un po' di perdite anche i nostri speriamo che di Ciserano non ci sia rimasto nessuno.

Ho sentito sulla vostra lettera che avete ricevuto solo la cartolina dal Brennero, scrivo sempre ogni 8 o 10 giorni spero che adesso comincerete a riceverle, non bisogna guardare se si ricevono con ritardo o se una fa più presto dell'altra perchè qui bisogna prenderla come viene io era già 12 giorni che non ricevevo posta e oggi ne ho ricevuto 4, la vostra e di *Carlo* e una da *Faustì* di *Marta*, una ancora da Erba e 1 di posta MG. Ho sentito che anche *Giovanni* di zia *Giulia* parte per venire qui, anche lui poveretto, anche lui fortunato come me, incontriamo proprio la stagione buona, non so se potremo resistere a questo tremendo freddo che non è ancora cominciato e non sappiamo dove stare per il freddo, se proprio parte mandatemi l'indirizzo. Ho saputo che avete venduto l'uva e avete preso bene speriamo che pesi un po' bene, sento che Franca è ancora a Balsamo, se ci sta volentieri lasciatela la fino che siete a posto nei vostri mestieri, hai capito *Rosa*? E appena capita cerca di farmi sapere qualche cosa alla svelta che io sto qua con ansia, fammi sapere subito per via più celere che ci sia. Senti *Rosa* io oggi vi spedirò il vaglia..... perchè non ho mezzo di spenderli perchè se potessi spenderli, con quella fame che ho, li spenderei tutti io invece non posso ne mangiare ne bere, coi soldi in tasca , però adesso ho sentito dire che possiamo fare venire i pacchi, andate a vedere e se potete fatemelo subito, se non potete mettetemi del pane, perchè ora che lo ricevo il pane non può essere più buono, mettetevi invece dei biscotti, oppure potete fare il pane in modo che possa resistere, di *pitansa* (carne) niente perché quella non mi riempirebbe, piuttosto tabacco, cartine e carta da scrivere, *Rosa* il pacco si deve farlo bene in modo che non ci possano togliere niente, fallo inceralaccare bene, compra la ceralacca dalla donna della posta, magari dalle la mancia, l'importante è che arrivi a posto, intanto non avendo altro da dirvi mi resta che di salutarvi e Bacioni tutti in Famiglia Vostro Marco Ciao

Saluti a tutti amici e parenti e tanti saluti alla tua famiglia

Ciao tuo Marco

Mandatemi la fotografia di Franca che tutte le notti mi sogno di lei.

P.M. 69 24 - 10 - 1942

Cara Moglie e Mamma vi faccio sapere che ho cambiato posto, credevo di stare indietro ad aspettare la divisione a riposo invece mi hanno portato in linea, sono arrivato e ho trovato subito il *Pansera* e *Fendo* del fredèl (fratello) di *Barbin*, mi ha sfamato subito, ci siamo abbracciati e mi ha raccontato tutto quello che è successo, poveri ragazzi l'hanno vista non troppo bella, una divisione contro 3 o 4 nemiche, tutti armati fino ai denti, però hanno perso di più ancora i Russi, delle legnate. Mi ha detto anche la brutta sorte di *Giovanni Perletti*, poveretto, avevo così voglia di trovarlo ma invece Adesso scrivetemi subito a questo indirizzo:

Soldato Raimondi Maco 54° Reggimento Fanteria 3° Compagnia Posta Militare 69.

Vi saluto caramente vostro Marco .

Guardate *Rosa* che ho scritto male perchè qui siamo al buio e scomodi

P.M. 69 29 - 10 - 1942

Cara Moglie e famiglia

Vengo a voi con questa mia lettera per dirvi solo la mia ottima salute come spero anche di voi tutti in famiglia. Cara moglie è già parecchi giorni che non ricevo vostre notizie, forse saranno ferme indietro dove siamo stati all'ultima tappa prima di arrivare qua, aspettavo tutti i giorni la posta ma ho dovuto mettermi a scrivere ancora io perchè vedo che non arriva mai niente. Spero che avrete ricevuto presto l'ultima lettera che vi ho scritto con la data 24-10 che portava anche la firma del *Pansera* e del *Piugi*, ci siamo trovati subito appena sono arrivato, e portava anche il mio nuovo indirizzo, speriamo che la posta mi arrivi regolarmente come la ricevono gli altri, sono stanco di prendere posta qualche giorno e poi più niente perché cambio indirizzo, speriamo anche che mi date subito risposta anche voi quando vi scrivo. Cara moglie ti faccio sapere che prima di venire su cui vi ho fatto due vaglia ma a dire la verità non so di quanto siano perché il primo l'ho fatto di 90 marchi tedeschi e il secondo di 23 giorni di paga ma hanno fatto tutto loro in furberia, io non ho visto niente, però spero che siano circa 500 lire o poco meno, spero che avrete già provveduto a farmi qualche pacchetto, già a qualcuno qui arrivano e spero di riceverne anch'io qualcuno. Io adesso qua non sto mica proprio male, come mangiare mangio più qui che dove ero, qui sto grande pericolo non c'è perchè il fronte non è tanto battuto e qui ho trovato il figlio di *Bigio Foglieni*, qui c'è anche il figlio di *Giudita di More* cioè *Nino* e il *Cucia* ma non li ho ancora visti perchè siamo in linea e non si può andare dove vogliamo ma un giorno o l'altro, negli spostamenti ci troveremo. Speriamo che non capiti più quello che è capitato al povero *Giovanni* è rimasto disperso, speriamo che viva ancora e che al termine della guerra ritorni anche lui a casa. Fatemi sapere un po' come è andato il raccolto, se avete raccolto tanto granoturco e quarantino o se è stato scarso, e l'uva quanta ne avete venduta e quanta ne avete schiacciata, fatemi sapere anche se ha fatto qualche cosa *Luigi* o se ha rotto le ossa al cavallo per niente, ancora fatemi sapere anche come va la stalla se la vacca fa tanto latte o se ne fa poco, insomma fatemi sapere tutto e state sull'attenti se capita qualche circolare per farmi qualche carta di capo famiglia o capo azienda perchè ne vedo qualcuno che viene a casa, io no so, solo per me non c'è mai la possibilità di venire a casa.

Non avendo altro mi resta che di Salutarvi Caramente tutti in Famiglia non pensate a me che io sto bene.

Baci ai miei bambini che mi sogno tutte le notti di Franca avrei così voglia di vederla ma lei non saprà più neanche di avere il papà.

Questo è l'indirizzo giusto Soldato Raimondi Marco 54° Reggimento Fanteria 3° Compagnia 1° Battaglione P.M. 69.

Ciao con la speranza di rivederci presto

Ciao

P.M. 69 2 - 11 - 1942

Cara Moglie

questa mattina dopo molti giorni che non ricevevo vostre notizie ho ricevuto un pacco di posta: 7 o 8 lettere da te, 4 da *Carlo*, una di *Carlì* del zio *Fendo*, una dei tuoi, una da Balsamo, insomma tra tutte ne ho ricevuto una ventina, non sapevo più quale leggere per prima, dunque vedete che scherzi fa la posta in questi posti, spero che vi sia capitata così anche a voi perchè io vi ho sempre scritto dunque non pensate subito male quando ritardate a prendere mie notizie perchè tante volte la posta non può andare, siamo in guerra non si possono avere tutte le comodità, avete capito? Anche *Carlo* continua a dirmi di scrivere, lo so anch'io di scrivere quando posso ma alle volte non c'è possibilità, io vi ho scritto anche in questi giorni che non ricevevo posta e spero che le avrete ricevute con il mio nuovo indirizzo. Ho trovato tutti quelli di Ciserano, ieri ho trovato anche *Nino di Giudita More*, ditelo a sua madre che è qua vicino a me e che sta bene. Qui non mi manca da mangiare perchè siamo in un paese abbandonato dai Russi, hano lasciato tutti i campi con ancora tutte le patate e tutti i giorni si strèpa (strappa) patate e le facciamo cuocere a volontà; in questi

paraggi se vedesti quanta roba di frumento e segale hano abbandonato e sotterrato i Russsi, è una cosa incredibile, abbiamo scoperto un magazzino vicino al Don dove ci sono migliaia per non dire milioni di quintali di Frumento, tutte le notti si lavora a portare indietro frumento e segale e i muli e i cavalli stano vivi grazie a questa roba. Se si stava qua si andava più bene qui in linea che indietro al fronte, non è troppo battuto, qualche colpo ogni tanto ma se loro ci sparano di qua un colpo noi cene buttiamo di là cento così tacciono subito. Intanto qui eravamo comodati bene si crede di cambiare ma no si sa però credo che si stia male in nessun posto, non capiterà più come è capitato qualche mese fa, i Russi ne hanno assaggiate e ne hanno prese delle legnate che dicevano basta e ce ne davamo ancora, ne abbiamo avute anche noi delle perdite ma loro ne hanno avuto dieci volte di più.

Spero che mi avrete fatto qualche pacchetto perchè per il fumare si va male, senti *Rosa* e sentite mamma ho sentito che avete intenzione di mettere via quei pochi quattrini oppure di impiegarli e chiedete a me, io non saprei che dirvi, se erano molti si potevano impiegare a comperare qualche cosa ma così cosa volete fare, fare debito direi che non conviene guardate di governarli bene e poi vedremo più tardi io direi, però io qua non vedo niente e non sento niente, guardate voi avete capito? Ho sentito che *Luigi e Angelo* hanno guadagnato bene sono contento che a tutti non va male, mi va male solo a me perchè sono qua. Fatemi sapere se avete ricevuto il vaglia.

Ho sentito che sono arrivate altre cartoline mi dispiace perchè non lo auguro a nessuno ma quando sono arrivate a me tutti non erano dispiaciuti e questa vita dovrebbero provarla tutti. non avendo altro mi resta che Salutarvi tutti in famiglia

Baci a Franca. Saluti a tutti parenti e amici
Vostro Marco

Attendo sempre novità Ciao state bene che io sto pure bene
Carlo mi ha mandato anche la fotografia.

P.M. 69 11 - 11 - 1942

Carissima Moglie e mamma

dopo molti giorni che attendo vostre notizie ma invano devo mettermi ancora io a scrivere perché se no ritardate ancora voialtri a ricevere le mie, io di salute sto molto bene così spero di tutti voi in famiglia, io mi trovo ancora al solito posto però speriamo che presto mi diano il cambio e così andremo indietro qualche mese a riposo, però di stare male non si starebbe neanche qui perche il fronte è calmo qualche scaramuccia ma cosa da niente. Siamo ben riparati, abbiamo fatto dei bei rifugi che così siamo riparati anche dal freddo che qua e già cominciato molto e abbiamo già visto un po' di neve, però ci hanno dato dei bei pastrani col pelo e così resisteremo anche contro il generale inverno che è il desiderato generale russo. Il primo mio dispiacere è che non siamo ancora a posto con la corrispondenza perché sono stato molto senza ricevere niente e poi il giorno dei santi ne ho preso un mucchio da voi e da tutti ma poi non ho ricevuto più niente. Quello che desidero di sapere non posso ancora sapere, mi sogno tutti i momenti, quando riesco a fare qualche pisolletto di notte, perchè dormire proprio non possiamo, mi sogno sempre del mio povero *Giaccomino* che sia arrivato, spero che i miei sogni siano veri e che tutto sia andato bene ma io intanto attendo sempre con ansia la notizia. Spero che almeno voi ricevete posta da me e che mi avete fatto già qualche pacchetto come vi ho detto, prima che non si possano più fare, che li aspetto come pane, specialmente da fumare che ne ho proprio bisogno, la scorta l'ho già finita. Vi faccio sapere che ho ricevuto una cartolina da *Carlo* del zio *Fendo* e mi dice che a anche lui sta bene, è qui sullo stesso fronte, chissà di potersi trovare qualche volta, fatemi sapere se avete ricevuto qualche vaglia prima di non prendere neanche un soldo, me li mandavano a casa loro così non li vediamo neanche, mi hanno detto che mi fanno il vaglia tutti i mesi, magari è meglio, tanto noi non possiamo spendere niente lo stesso.

Non avendo altro da dirvi vi saluto caramente tutti in famiglia.

Vostro Marco Ciao

Baci a Franca che non la posso mai dimenticare attendo sempre notizie fatemi sapere qualche novità del paese e qualche interesse da casa.

Attendo anche la fotografia di Franca che mi avete detto.

Saluti a tutti parenti e amici, mi scuseranno se non posso scrivere a tutti, spero che col nuovo indirizzo non ci siano più ritardi nella posta.

P.M. 69 2 - 12 - 1942

Carissima Moglie e mamma

Vengo a voi in questa mia per farvi noto la mia ottima salute come spero di voi tutti in famiglia.

Carissima moglie, oggi dopo molto tempo di inquiete, essendo una giornata di calma mi sembra una grande festa, capo primo perchè questa mattina mi è venuto in linea il cappellano, ha detto la messa e così mi sono anche confessato e comunicato, e poi al ritorno dal mio ricovero ho trovato il pacco che mi avete spedito e una lettera che portava la data del 17-11 dalla quale sento che state tutti bene, ma sento che vi lamentate che è già un po' di tempo che non ricevete mie notizie, e si che io scrivo sempre due volte per settimana, io penso che si sia sistemata perchè a me arriva regolarmente. Riguardo al pacco ci ha messo un mese a venire qua, l'ho ricevuto volentieri ma mi è spiaciuto non trovarci niente da mangiare, non saprei dire perchè hanno fermato i pacchi, forse credono che mi diano troppo da mangiare, pensate che quasi piangevo a trovarci dentro una mela, pensare che se era un chilo di pane, anche brutto, l'avrei mangiato con gli occhi, però non fa niente, pazienza, prendiamola come viene, speriamo che qualche giorno finisca. Qui non so più niente, mi hai detto di provare a fare domanda se posso avere la licenza per via del bambino, ma queste cose dovevate tentarle voi: fare qualche telegramma o espresso con dei documenti, non vorrai che credano ad una lettera qualunque per mandarmi a casa da qua, non sono mica in Italia che in poche ore si può venire a casa, dunque dovrete prevederle un po' prima voi le cose, ma invece non sapete niente.

Non avendo altro di dirvi mi resta che di Salutarvi Caramente tutti in famiglia.

Baci ai miei cari Bambini che non mi vanno fuori dalla testa un minuto.

Auguri di Buone Feste e passatele bene almeno voi e non pensate a me che anch'io cercherò di passarle più bene che posso.

Saluti a tutti amici e Parenti e speriamo di rivederci presto.

Vostro Marco

Ciao

Senti *Rosa* ho domandato se potevo avere qualche beneficio per la nascita di *Giacomino* ma mi hanno risposto che di licenze non è possibile, però mi aspetta un premio, prova a mandarmi subito il certificato di nascita, quando mi scrivete mettetemi foglio e busta con francobolli se no non posso scrivervi più per via aerea e se fosse possibile mettermi dentro una bustina di polvere Mom per i pidocchi e delle cartine.

F.R. prima linea 15 - 12 - 1942

Carissimo Fratello e famiglia

ieri ho ricevuto una brancada (mucchio) di lettere e ce n'era di tutte le date e fra le quali c'era anche la tua lunga e gradita *Luigi*, sono rimasto contento nel sapere della tua migliorata salute e poi nel sentire che hai fatto una bella vendemmia, sebbene eri a casa solo e non troppo in gamba, ha fatto molto bello anche *Angelo*, sarà contento, per essere il primo anno che ha cominciato è andata molto bene, chissà se eravamo a casa ancora tutti e 3 che annata sarebbe stata, così invece ti sei

divertito solo tu, io invece devo fare l'annata più brutta della mia vita, alle volte mi auguro morto pensando a tante cose e così lontano dalla mia cara famiglia, con tutti i sacrifici inimmaginabili che devo affrontare, però non mi dispero, preghiamo Iddio che ci aiuti ad affrontare tutte le difficoltà e i disagi, a portare presto a termine il mio dovere per poter così tornare presto in compagnia tutti assieme e tutti sani e salvi. Caro fratello ho sentito anche che hai impiegato un po' di soldi comperando il puledro, hai fatto molto bene ma guarda di stare attento e di allevarlo bene perchè con quelle bestie lì si fa presto a rimetterci le carte da mille, tienile regolate e governate bene, prendici passione alle bestie che sono molto capitale, dunque guarda te, già che il Signore ti ha fatto la grazia di guarire ha anche affidato a te l'intera famiglia, guarda di fare le cose per bene e con coscienza e vedrai che, se ci arriveremo a venire a casa ancora anche noi, saremo contenti e felici. Ho ricevuto finalmente anche la desiderata fotografia della mia cara Franchina che è su molto bene, avrei una grande voglia di vederla ma invece chissà quando arriverà il giorno di Bacciarla.

Luigi mi dici che hai comprato il puledro ma non mi hai detto quanto hai speso, fammelo sapere e di che età ha e chi e dove l'hai preso, ho sentito che hai liquidato la banca, hai fatto bene così non ci pensiamo più neanche a quella, ho sentito sulla lettera che mi ha scritto *Rosa* che mi avete fatto il pacco, lo aspetto presto perchè mi farebbe proprio servizio, ma se me lo avete spedito ancora con la posta militare chissà quando andrò a riceverlo, e se fosse possibile farmene qualche altro ma non di vestiario perchè se no avrei troppa roba da portare quando facciamo gli spostamenti, spero che adesso comincerò a riceverla regolarmente con l'indirizzo nuovo, termino perchè non ho più tempo, ho ricevuto le cartine e l'immagine.

Vi saluto caramente tutti in famiglia.

Vostro Marco Baci Franca

Ciao

Saluti a tutti chi domanda di me io fin qui sto bene.